

I Frutti della pastorale

“Maria Maddalena” a Padova

Ecco una bella testimonianza dei nostri fratelli italiani che visitano ogni settimana la gente di strada e le ragazzine che si prostituiscono a Padova.

I FRUTTI DELLA PASTORALE “MARIA MADDALENA”

“Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l’ho mandata (la sua missione)” (Is 55,10-11).

In quest’ultimo tempo, mi stavo chiedendo: non vedo frutti nella pastorale di Strada con le prostitute, ogni sabato da più di 3 anni, andiamo da loro a Padova e preghiamo con loro, ma non cambia niente, restano sempre lì, non c’è modo di uscire da quell’inferno e, per di più, non abbiamo neppure una casa per donne, in Italia!

Queste giovani hanno paura, paura per la loro vita e, soprattutto, per la vita dei loro cari familiari, anche quelle che sono più giovani e hanno figli, sono obbligate e minacciate da coloro che le hanno portate in Italia (quasi tutte sono straniere e minorenni) con la scusa di un eccellente lavoro, ben retribuito, si trovano poi sulla strada e lì sono obbligate a restare.

Si vergognano e le loro famiglie non sanno che tipo di “lavoro” fanno.

Ci sono casi come quello di P..., venduta dagli stessi genitori, costretta a fare la prostituta. È cresciuta conoscendo solamente questo tipo di vita, e così, per trovare il coraggio di vincere la paura, beve e si droga. Ancora oggi, continua sulla strada, nello stesso marciapiede dove l’abbiamo incontrata ... che tristezza!!

Ma il Signore ci ascolta sempre e ci ha fatto un grande regalo, sabato. Non vedevamo l’ora di incontrare le nostre sorelline, dovevamo salutare C..., che finalmente ritornava a casa sua, lasciando la strada per sempre! È stato un incontro gioioso, pieno di abbracci e lacrime. I suoi occhi erano pieni di emozione.

Con una intensa preghiera le abbiamo augurato un buon viaggio e una buona vita nuova! Ma la sorpresa non si è fermata lì. Abbiamo continuato il nostro cammino ed abbiamo incontrato L... e L... che ci hanno detto: "Basta! Ritorniamo a casa!" Sorridendo, L... disse: "Mia figlia ha bisogno di me. Io sono sua mamma!" L... vuole una vita, una vita normale come dovrebbe essere quella di ogni giovane di 20 anni. Che gioia, che gioia nei loro cuori e nei nostri che, ora, sono una cosa sola. Altra meravigliosa notizia che ci hanno dato è stata che anche M... È ritornata a casa. Grazie Gesù!

Quella notte, il Signore mi ha fatto capire ancora di più quanto sia importante e forte la preghiera e il nostro 'stare' con questi piccoli. Niente si perde e neppure ritorna senza effetto! Ogni momento è prezioso e dà i suoi frutti! Questi piccoli di Gesù che accogliamo con amore, ci aspettano ogni sabato e, se per qualche motivo saltiamo un sabato, si preoccupano e vogliono sapere perché non siamo andati. Alcuni corrono al nostro incontro con le mani aperte, dicendo: "Preghiamo, preghiamo...". Le più giovani chiamano "mamma" Maria, una signora di 62 anni del gruppo.

D... prostituta, minorenni, ha detto a Maria (a questa signora): "tu sei la mia mamma". A... Le ha detto: "vuoi essere la mamma che non ho più?"

Siamo mamme, fratelli, sorelle, amici, siamo con loro, come loro. Ogni volta il cuore si apre sempre più, hanno tanto bisogno di sentirsi amati, hanno tanto bisogno di noi e noi di loro per arrivare a Gesù, per sentire il suo immenso amore. Realmente Gesù è nei poveri e lì sulla strada lo si sperimenterà profondamente. Quando sono lì con loro, mi passa tutto, problemi, dolori, difficoltà, sonno, fame, non ho più niente, ho solo Gesù attraverso i loro dolci occhi. A... diceva ogni notte, prima di uscire dalla strada: "Gesù, vai tu davanti a me! Ora, anche lei non è più sulla strada..." "le prostitute vi precederanno nel Regno di Dio" (Mt 21,31) ed è realmente così!! Grazie Gesù! Ilenia.

